

## COMUNICATO DEL COMITATO AL CRUSEL

Bologna, 9 ottobre 2007

### **Cosa c'entra via del Pratello con Chelsea, Massachussets?**

Ieri i residenti della zona Pratello hanno riempito la sala del Consiglio del Quartiere Saragozza per **contestare**:

1. la presenza **dell'Assessore alla Salute Paruolo** che mai si è interessato della grave situazione d'inquinamento acustico notturno, dichiarato molto oltre i limiti massimi dall'ARPA regionale con una rilevazione fatta su tutta la strada
2. contro l'attuazione di un paracadutato **Progetto Pratello = Chelsea?** che butta al vento quasi 300 mila euro per comporre un conflitto sociale che non c'è attraverso dei **facilitatori sociali?** e rifare luci e bagni fatti nuovi da poco con la ristrutturazione della strada. Bagni pubblici che nessuno usa!

Che il Progetto Pratello = Chelsea sia stato paracadutato dall'alto, dalla Regione, senza attinenza e verifica sulla realtà della nostra zona è anche dimostrato dalla gaffe dell'Ass. alle Politiche Sociali e Vicesindaco Scaramuzzino che illustrando il Progetto ha portato ad esempio Chelsea quartiere londinese.

Invece il riferimento giusto è con Chelsea, Massachusetts, USA, in base al libro **Chelsea Story** pubblicato in Italia da Bruno Mondadori con una presentazione di Marianella Scavi. Infatti alla Professoressa Scavi è affidata la formazione dei facilitatori all'interno del **Progetto Pratello?**.

Da un brano della presentazione del libro leggiamo:

*All'inizio degli anni novanta Chelsea, Massachusetts, era considerata una delle città più clientelari, corrotte e inefficienti d'America. Metà del consiglio comunale, compresi quattro sindaci, era stato condannato per corruzione; il corpo di polizia, invece di lottare contro i racket, li favoriva?*

*Chelsea Story è la vicenda di una città sottoposta a un processo radicale di riscoperta e rigenerazione della democrazia, una città i cui abitanti hanno avuto la possibilità di contribuire alla stesura della loro costituzione, di partecipare come soggetti attivi alla costruzione delle basi della convivenza, del riconoscimento e del rispetto reciproco.*

### **Che senso ha un simile progetto?**

**Cosa c'entra con via del Pratello un percorso, sviluppato in America,** per superare una crisi di partecipazione democratica conseguente al dilagare incontrollato della criminalità a livello istituzionale??? Via del Pratello non ha mai vissuto situazioni paragonabili a quelle di Chelsea. Via del Pratello non ha mai visto una crisi di partecipazione.

**Tutt'altro!. Da anni i cittadini residenti dimostrano grande vitalità partecipativa non solo denunciando carenze ed inefficienze dell'Amministrazione ma anche proponendo soluzioni**

Questo comitato ha spesso denunciato l'incapacità dell'Amministrazione di risolvere i problemi della notte del Pratello, ha sempre denunciato l'eccessiva

influenza sull'Amministrazione degli interessi economici delle attività notturne a scapito dei diritti primari dei residenti, ma non ha mai descritto il Pratello o Bologna come una cittadina in mano ai gangsters con un'amministrazione corrotta e connivente con la malavita. Ci stupisce quindi che sia stata l'Amministrazione a fare questo raffronto!!!

Questo comitato chiede che venga immediatamente bloccato questo progetto, che dimostra di essere una pura e semplice strumentalizzazione dei problemi della strada per spendere denaro pubblico in modo tutt'altro che trasparente. Molto forte è, allo stesso tempo, la preoccupazione che simili progetti creino ulteriore pregiudizio su via del Pratello, una strada che ha bisogno di essere riportata alla normalità semplicemente con un impegno da parte dell'Amministrazione nel far rispettare le regole e le leggi. Siamo convinti che sparpagliare per strada alcune decine di "facilitatori sociali" a fare interviste e fotografie, come previsto dal progetto, non aiuterà a risolvere alcun problema.

Invitiamo inoltre la Vicesindaco Scaramuzzino ad informarsi bene prima di parlare del Pratello, di cui finora non si era mai interessata. Oltre alla gaffe su Chelsea= Pratello Story, c'è quella di aver definito "divertente" la strada mettendo sullo stesso piano il divertimento e la tutela della salute, e di aver affermato che il passaggio del Rave Parade al Pratello non era un problema. Per fortuna Sindaco, Prefetto e Questore l'hanno pensata diversamente.

Comitato al Crusel

Bologna 8 ottobre 2006